

Fenomeno

Qualcuno lo dava disperso tra problemi di natura finanziaria e con la cocaina, invece Bjorn Borg torna in campo. L'ex fenomeno del tennis mondiale, plurivincitore a Wimbledon e al Roland Garros, giocherà infatti nel circuito veterani, a sei anni dall'ultima apparizione



Calcio 17,30 Sport Italia



Vela 19,30 RaiSportSat

IN TV

■ **10,45 SkySport2**
Basket, Scafati-Milano
■ **11,00 Sport Italia**
Calcio, Boca Jrs-Rosario
■ **13,30 Espn Classic**
Tennis, Evert-Mandlikova
■ **13,30 Eurosport**
Snooker
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Italia-Galles
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Vibo V.-Montichiari
■ **17,30 Sport Italia**
Calcio, Flumin.-Palmeiras

■ **18,30 Eurosport**
Atletica leggera
■ **19,30 RaiSportSat**
Vela, Trofeo Trombini
■ **20,00 Espn Classic**
Tennis, Connors-Rosewall
■ **20,00 RaiSportSat**
Atletica Leggera
■ **21,00 Sport Italia**
Calcio, Torino-Bruges
■ **23,00 Eurosport**
Motori, Rally
■ **0,10 SkySport2**
Motori, Formula Nascar

Guerra nella McLaren, Alonso pronto all'addio

Rottura nella scuderia, trattative del pilota con Briatore. Maranello smentisce contatti con Hamilton

di Pino Bartoli

È ORMAI guerra aperta in casa McLaren tra Fernando Alonso e Hamilton, dopo il turbolento GP d'Ungheria che ha segnato la vittoria del pilota britannico. «O Hamilton o io», è la frase virgolettata di Alonso che campeggia a tutta pagina sulla «prima» del quoti-

diano sportivo Marca. Secondo il giornale, l'asturiano ha dato alla scuderia l'ultimatum alla sua scuderia che corre il rischio di essere abbandonata dal suo pilota a fine stagione. «Alonso vuole andare via. I rapporti con i responsabili di McLaren sono praticamente rotti ma il contratto lo obbliga a restare», strilla il quotidiano in prima pagina. E all'interno riferisce di due incontri avuti in Ungheria dal padre e manager dell'asturiano con Flavio Briatore, che alimenta le speculazioni su un suo eventuale ritorno alla Renault. «I motivi di questi incontri sono evidenti - sottolinea il giornale - se qualcu-

Per i giornali spagnoli Fernando vorrebbe liberarsi dal contratto La crisi definitiva dopo il Gp ungherese

no se ne intende di contratti, di come trovare i cavilli per arrivare a romperli, questi è l'italiano (Briatore n.d.r.)». I rapporti con i responsabili del team inglese appaiono sempre più in crisi e secondo i bene informati il futuro del campione del Mondo si dovrebbe decidere entro i prossimi 20 giorni. Secondo altre indiscrezioni circolate nel paddock del circuito dell'Hungaroring vicino a Budapest si potrebbe giungere anche ad uno scenario completa-

mente diverso nel caso in cui fosse Hamilton e non Alonso ad andare via dal team di Woking nel caso di una offerta (non meno di 30 milioni di euro) imperdibile di una grande scuderia. «Hamilton alla Ferrari? Sono speculazioni fantasiose», ha assicurato l'amministratore delegato della Ferrari Jean Todt, sgonfiando così il campo da qualsiasi ipotesi di vedere guidare una Rossa il primo pilota di colore della storia della Formula 1. Oltre alla sfida al veleno tra Hamilton e Alonso condita dalle voci di mercato, a turbare i sonni di Ron Dennis, che nel corso del GP d'Ungheria ha voluto incontrare i giornalisti italiani per chiarire la sua posizione nella vicenda, è sempre la storia infinita della spy-story che entro un mese dovrebbe giungere all'epilogo in sede sportiva con la sentenza d'Appello della Federazione automobilistica internazionale. Il patron delle frecce d'argento ha proposto alla Ferrari di trovare una soluzione insieme per arrivare ad una pace che riporti il sereno sul mondo della Formula 1. Di un incontro «faccia a faccia» non si è detto però per niente convinto l'ad della Ferrari Todt: «avrei preferito che facesse questa proposta quattro mesi fa, avremmo potuto evitare tanti danni per l'immagine della formula uno e le gravi conseguenze che sta subendo la Ferrari». «Vogliamo avere l'opportunità di presentare la nostra difesa - ha poi ribadito l'ad della casa di Maranello - nei modi e nelle sedi opportune, producendo compiutamente tutte le prove in nostro possesso, poi naturalmente spetterà sempre alla sola Federazione prendere la decisione finale che noi ovviamente accetteremo, con l'unica premessa che ciò che è successo per noi è e rimane semplicemente inaccettabile e mai lo accetteremo».



Fernando Alonso dopo il Gran Premio di Ungheria

IL CASO Il club La Presse di Torino «rompe» con la nuotatrice: «Chieda scusa all'allenatore» Manadou licenziata dalla sua squadra

di Franco Patrizi

LAURE Manadou «non fa più parte della squadra»: così il patron del club torinese di nuoto LaPresse, Marco Durante - citato dal sito del quotidiano francese L'Equipe - ha annunciato l'esclusione della nuotatrice tre volte campionesse del mondo. La rottura sarebbe giunta al culmine di tensioni con l'allenatore Paolo Penso. «Ho chiamato Laure questa mattina per comunicarglielo», ha precisato Durante a L'Equipe, precisando di non aver approvato il comportamento della campionessa

olimpica, da tre mesi nei ranghi della squadra torinese. In particolare, Durante si mostra critico sull'atteggiamento di «distanza» che la Manadou avrebbe avuto nei confronti della nazionale francese e del suo allenatore Paolo Penso durante gli Open di nuoto in corso a Parigi. «Adesso Laure se ne va in vacanza - ha aggiunto Durante - se al ritorno avrà capito e chiederà scusa a Paolo Penso, potrà tornare. Ma le possibilità che Laure capisca e ritorni sono una su un milione...». Il divorzio sembrava imminente da quando, lo scorso fine settimana, si erano approfonditi i dissidi fra la Manadou - che a un anno dalle Olimpiadi è ora senza allenatore

- e Penso. Quest'ultimo aveva avuto parole dure per l'atleta: «È lontana da tutti - ha detto Penso a L'Equipe - e a me questo genere di situazioni non piacciono». Il coach ha aggiunto di voler «capire cosa lei abbia intenzione di fare» e che «se non vuole lavorare sodo, non ha trovato l'allenatore giusto». Laure Manadou, che ha scelto l'Italia anche per seguire il fidanzato Luca Marin, aveva rotto mesi fa con l'allenatore francese, Philippe Lucas, affermando di «non reggere più, fisicamente, i suoi allenamenti». «Siamo di nuovo di fronte ad un problema che nessuno si aspettava»: ha reagito così Claude Fauquet, allenatore della nazionale francese, all'annuncio dell'esclusione di Laure Manadou dal suo club torinese.

«Non ci si può aspettare una cosa così - ha detto Fauquet - tutti si sono impegnati perché le cose si svolgessero nel miglior modo possibile. Ora il punto è sapere quale è la posizione di Laure in tutta questa storia». Ieri, lo stesso responsabile della squadra di nuoto francese aveva criticato il comportamento della Manadou agli Open di Parigi: «Credo si tratti di una ragazza che si è un po' persa, il suo allenatore Paolo Penso non crede di poter continuare se non avrà l'adesione di Laure. Per partecipare a questi Open, ha fatto soltanto allenamenti di mantenimento. Adesso, deve fare una scelta. Deve rimettersi al lavoro, perché le sue avversarie non staranno ad aspettarla».

In breve

Mercato

● **Maxi Rodriguez viola?**
La Fiorentina vuole il capitano dell'Atletico Madrid, l'argentino Maxi Rodriguez, detto la «Bestia», e ha offerto 18 milioni di euro, ricevendo (almeno per ora) risposta negativa. Lo scrive il giornale spagnolo As.

Amichevole

● **Stasera Paok-Livorno**
La partita amichevole tra Paok Salonico e Livorno, in programma stasera a Salonico, sarà trasmessa in diretta a partire dalle 20,15 su Sky Sport 1. L'incontro conclude la tournée greca della squadra amaranto cominciata domenica ad Atene col successo per 3-1 contro l'Aek.

Basket

● **Drejer alla Lottomatica**
Il venticinquenne danese Christian Drejer, ala di 2,06 per 102 kg, ha firmato un contratto triennale con la Lottomatica Virtus Roma. È il quarto importante acquisto per la squadra del presidente Claudio Toti dopo Fucks, Daniels e Ray.

Calcio donne

● **Afghanistan in campo**
La gara si giocherà a San Siro il 24 agosto prossimo il torneo di calcio femminile di Islamabad che vedrà per la prima volta impegnata all'estero la nazionale femminile afgana.

Calcio, Italia-Francia

● **Meazza già esaurito**
La gara si giocherà a San Siro l'8 settembre ma già da ieri è impossibile trovare un biglietto. Per Italia-Francia, valida per le qualificazioni ad Euro 2008, i biglietti sono «spariti» in meno di una settimana. 5.000 tagliandi sono riservati agli ospiti.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Scacchi 960: a Magonza nel nome di Fischer

Anand e il computer Rybka grandi favoriti

35 anni fa in questi giorni gli occhi del mondo erano puntati sulla città di Reykjavik in Islanda dove era in corso il campionato del mondo fra il russo Boris Spassky, detentore, e l'americano Bobby Fischer, sfidante. Un evento storico, e non solo per gli scacchi. La vittoria di Fischer nel match e la sua successiva «sparizione» dal mondo, hanno reso mitico questo campione, che oggi, dopo una serie di vicissitudini, è tornato a vivere in un «buen retiro» proprio in Islanda, tenendosi sempre lontano dalla scacchiera. Ma il suo fantasma continua ad aleggiare ed alcune sue idee si sono oggi concretizzate, per esempio è ormai di uso comune l'utilizzo dell'orologio da torneo da lui ideato, che ad ogni mossa «riaccorda» un determinato tempo. Un'altra idea, per ora meno fortunata, è il cosiddetto «fischerandom», ovvero iniziare la partita sorteggiando la posizione iniziale dei pezzi; una proposta fatta per diminuire il

peso della teoria e per controbattere il computer. Oggi questa «variante» del gioco si chiama «Scacchi 960» (tante infatti sono le possibili posizioni di partenza ammesse) ed ha trovato nella città di Magonza la sua capitale. La prossima settimana, infatti, la città tedesca ospiterà ancora una volta una serie di tornei di «Scacchi 960», compreso il campionato del mondo della specialità che vedrà il detentore del titolo, l'armeno Aronian, sfidato da Bacrot, Kasimdzhanov e soprattutto da Anand, superfavorito nelle quotazioni dei bookmakers.

Ci sarà anche il mondiale dei computer, che hanno dimostrato di non risentire minimamente della variazione della posizione iniziale: il campione in carica, «Shredder», dovrà difendere il titolo iridato dall'assalto di «Spike», «Jonny» e soprattutto «Rybka», nuovo astro del settore. La manifestazione, con tornei aperti a tutti e la previsione di almeno mille partecipanti, è in programma dal 13 al 19 agosto, il sito internet è <http://www.chesstigers.de>

Magnus re di Biel

La 40a edizione del festival di Biel (Svizzera) si è conclusa con la vittoria di Magnus Carlsen, che ha terminato il girone al primo posto alla pari con Onischuk e lo ha poi sconfitto 3-2 in un appassionante tie-break a tempi ridotti. Classifica finale: 1. Carlsen 5,5; 2. Onischuk 5,5; 3-6. Pelletier, Polgar, Grischuk e Radjabov 5; 7-10. Bu Xiangzhi, Van Wely, Motylev e Avrukh

3,5. Il quindicenne Magnus, che ha dominato la gara nelle prime sei partite, portandosi in vantaggio di un punto, ha rischiato di compromettere la gara a causa di due sconfitte consecutive, con Pelletier e Van Wely, per aver voluto forzare posizioni pari; alla vigilia della conclusione del torneo si è trovato così mezzo punto indietro rispetto a Onischuk e Radjabov e a pari punti con la Polgar e Pelletier. All'ultimo turno Carlsen ha strapazzato Radjabov, ma ha dovuto attendere i pareggi della Polgar con Pelletier e soprattutto di Onischuk con Motylev per avere la certezza di poter giocare il tie-break. Buona la prova di Judit, a Biel con il marito ma senza i due figli, grande entusiasmo per la prestazione dello svizzero Pelletier. Sito internet www.bielchessfestival.ch

La partita della settimana

Dal torneo di Biel la decisiva vittoria nell'ultimo turno di Magnus Carlsen. Carlsen - Radjabov (Difesa Pirca) 1. e4 d6 2. d4 Cf6 3. Cc3 e5 4. Cge2 Cbd7 5. g3 c6 6. Ag2 b5 7. a3 Ae7 8. 0-0 0-0 9. h3 a5 10. g4 Aa6 11. Cg3 b4 12. Cce2 b:a3 13. T:a3 d5 14. Te3 d:e4 15. Te1 Dc7 16. Cf5 Ad8 17. g5 Cd5 18. T:e4 f6 19. Ceg3 g6 20. Ch6+ Rg7 21. d:e5 f5 22. e6 R:h6 23. e7+ D:b6 (se 23...A:e7 24. T:e7 C:e7 25. T:e7 Ta6 26. Dd4 e vince) 24. e:f8D+ C:f8 25. c4 Cf4 26. Dp6 Rg7 27. A:f4 g:f4 28. Te7+ abbandona.

La partita

Barua - De Jong

■ Dieren (Olanda) agosto 2007
■ Il Bianco muove e vince
■ La rete di matto incombe sul Re nero.



Soluzione

Il Bianco ha vinto giocando 1. Rh3!, con la minaccia e arretrato poiché resta con la Torre in meno.
2. T4:f5+ T:f5; 3. g4 matto. Dopo la forzata 1...T:g7; è seguito 1...T:g4; 4. T:f5+; 5. g4+; 6. T:g4; 7. T:f5+; 8. g4+; 9. g4+; 10. g4+; 11. g4+; 12. T4:f5+; 13. T:f5; 14. T:f5+; 15. T:f5+; 16. T:f5+; 17. T:f5+; 18. T:f5+; 19. T:f5+; 20. T:f5+; 21. T:f5+; 22. T:f5+; 23. T:f5+; 24. T:f5+; 25. T:f5+; 26. T:f5+; 27. T:f5+; 28. T:f5+; 29. T:f5+; 30. T:f5+; 31. T:f5+; 32. T:f5+; 33. T:f5+; 34. T:f5+; 35. T:f5+; 36. T:f5+; 37. T:f5+; 38. T:f5+; 39. T:f5+; 40. T:f5+; 41. T:f5+; 42. T:f5+; 43. T:f5+; 44. T:f5+; 45. T:f5+; 46. T:f5+; 47. T:f5+; 48. T:f5+; 49. T:f5+; 50. T:f5+; 51. T:f5+; 52. T:f5+; 53. T:f5+; 54. T:f5+; 55. T:f5+; 56. T:f5+; 57. T:f5+; 58. T:f5+; 59. T:f5+; 60. T:f5+; 61. T:f5+; 62. T:f5+; 63. T:f5+; 64. T:f5+; 65. T:f5+; 66. T:f5+; 67. T:f5+; 68. T:f5+; 69. T:f5+; 70. T:f5+; 71. T:f5+; 72. T:f5+; 73. T:f5+; 74. T:f5+; 75. T:f5+; 76. T:f5+; 77. T:f5+; 78. T:f5+; 79. T:f5+; 80. T:f5+; 81. T:f5+; 82. T:f5+; 83. T:f5+; 84. T:f5+; 85. T:f5+; 86. T:f5+; 87. T:f5+; 88. T:f5+; 89. T:f5+; 90. T:f5+; 91. T:f5+; 92. T:f5+; 93. T:f5+; 94. T:f5+; 95. T:f5+; 96. T:f5+; 97. T:f5+; 98. T:f5+; 99. T:f5+; 100. T:f5+.